

PREMIO DI LAUREA "AURELIO BERNARDI" 2025

Anche per il 2025 è confermato il Premio di laurea "Aurelio Bernardi", istituito dalla Famiglia Bernardi nel 1990 e assegnato a un/una neolaureato/a in Lettere (con precedenza per Lettere classiche e, a parità di merito, in Storia antica), Alumnus/a dei Collegi Ghislieri o Nuovo.

Per concorrere al Premio, che ammonta a Euro 1.000, è necessario fare domanda al Rettore/Rettrice del rispettivo Collegio entro il 15 aprile 2025, presentando il proprio cv e copia della tesi di laurea.

La commissione esaminatrice è composta dal prof. Lucio Troiani, Ordinario di Storia romana nell'Università di Pavia, che ne è il Presidente, e dai Rettori dei Collegi Ghislieri e Nuovo. A parità di giudizio di merito, la Commissione terrà conto dell'eventuale intenzione dei candidati di iniziare un'attività di ricerca post laurea nel settore dell'Antichistica, anche all'estero. Il Premio viene consegnato in occasione del Raduno annuale (11 maggio 2025).

Tra i vincitori, al Collegio Nuovo: Maria Francesio, Alessandra Balestra, Silvia Castelli, Arianna Ardesi, Lucia Pick, Elisa Bertazzini, Pamela Morellini, Elisa Enrile (a pari merito con Andrea Menozzi, alunno del Ghislieri) e Beatrice Milanese.

Al Collegio Nuovo, inoltre, uno dei posti gratuiti assegnati ogni anno a studentesse, preferibilmente di Lettere Classiche è intitolato al prof. Aurelio Bernardi: per l'anno accademico 2024-25 il posto è stato assegnato a Caterina Napoletano.



Aurelio Bernardi (1912-1989), nativo di Bassano del Grappa, si laureò a Pavia in Storia antica con Plinio Fraccaro nel 1937 come alunno del Collegio Ghislieri (*nella foto in basso, Bernardi a destra con il suo Maestro*). Trascorse due anni di perfezionamento a Monaco di Baviera e alla Sorbona di Parigi e fu successivamente Docente di ruolo nei Licei classici di Voghera e Pavia. Nel 1945, alla Liberazione, fu per qualche mese Provveditore agli Studi di Pavia, su nomina del Comitato di Liberazione Nazionale, di cui aveva fatto parte, partecipando attivamente alla Resistenza. Dall'ottobre dello stesso anno fu Rettore del Collegio Ghislieri, sino al 1979. Durante il suo rettorato si aprì la sezione femminile del Ghislieri per iniziativa della Dott. Sandra Bruni Mattei, con la quale collaborò attivamente anche alla realizzazione del Collegio Nuovo. Fu inoltre Docente ordinario di Antichità greche e romane nella Facoltà di Lettere dell'Università di Pavia, di cui fu Preside nel triennio 1971-1974. Medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte, Medaglia d'oro di benemerita del Comune di Pavia e della Società Nazionale Dante Alighieri. Autore di vaste opere di sintesi sulla storia romana e di una cinquantina di saggi scientifici. I suoi ultimi contributi furono pubblicati nell' "Enciclopedia Virgiliana" edita dalla Treccani (1987) e nella "Storia di Roma" di Einaudi (1988).